

CENTRI DI SCLEROSI MULTIPLA DEL TRIVENETO

CONVEGNO

IL RUOLO DELL'INFERMIERE

INVALIDITA' E LEGGE 104



**Dipartimento di Prevenzione
Responsabile: dott.ssa A. Piscanc**

Legge 30 marzo 1971 n. 118

Legge 11 febbraio 1980 n. 18

Legge 23 novembre 1988 n. 508

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

DM 5 febbraio 1992

Legge 5 febbraio 1992 n. 104

Legge 30 marzo 1971 n. 118

... si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici ... che abbiano subito una riduzione **PERMANENTE** della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Legge 11 febbraio 1980 n. 18

... ai mutilati ed invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche di cui agli artt. 2 e 12 della L. 30 marzo 1971, n. 118 ... che si trovano nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua, è concessa un'indennità di accompagnamento,

Legge 11 febbraio 1980 n. 18

non reversibile, al solo titolo della minorazione, a totale carico dello stato ...

Legge 23 novembre 1988 n. 508

... L'indennità di accompagnamento è concessa:

Ai cittadini riconosciuti ciechi assoluti

Ai cittadini nei cui confronti sia stata accertata un'inabilità totale per affezioni fisiche o psichiche E che si trovino nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un

Legge 23 novembre 1988 n. 508

accompagnatore, o non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua.

... L'indennità di accompagnamento non è incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa ed è concessa anche ai minorati ... dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

... le minorazioni congenite o acquisite, di cui all'art 2, secondo comma, della legge 30 marzo 1971, n. 118, comprendono gli **ESITI PERMANENTI** delle infermità fisiche e/o psichiche e sensoriali che **COMPORTANO UN DANNO FUNZIONALE PERMANENTE.**

Ai fini della valutazione della **RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA**, le

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

infermità devono essere accertate da apposite indagini cliniche, strumentali e di laboratorio, allo scopo di determinare la **ENTITÀ DELLE CONSEGUENZE E DELLE COMPLICANZE ANATOMOFUNZIONALI PERMANENTI ED INVALIDANTI IN ATTO.**

La determinazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa deve

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

basarsi:

- a) sull'entità della perdita anatomica o funzionale, totale o parziale, di organi ed apparati;
- b) sulla possibilità o meno della applicazione di apparecchi protesici ...
- c) sull'importanza che riveste in attività lavorative, l'organo o l'apparato sede del danno anatomico o funzionale.

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

In caso di concorso o coesistenza ... di più minorazioni il danno globale non è valutato addizionando i singoli valori percentuali ma considerato nella sua incidenza REALE sulla validità complessiva del soggetto. Per i danni coesistenti SI TIENE CONTO della tecnica valutativa a scalare ...

Dlgs 23 novembre 1988 n. 509

Ai soli fini dell'indennità di accompagnamento si considerano mutilati ed invalidi i

**SOGGETTI ULTRASESSANTACINQUENNI
CHE ABBIANO DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
A SVOLGERE I COMPITI E LE FUNZIONI
PROPRIE DELL'ETÀ.**

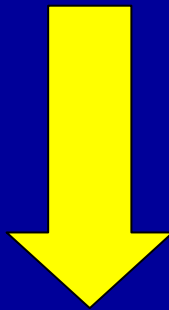
Tre fasce di riferimento

**PERSONE CHE ANCORA NON SONO
IN ETA' LAVORATIVA**

PERSONE IN ETA' LAVORATIVA

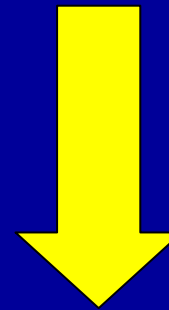
**PERSONE
ULTRASESSANTACINQUENNI**

**PERSONE IN ETA'
LAVORATIVA**



**TABELLA
INDICATIVA
DELLE
PERCENTUALI DI
INVALIDITA'**

**PERSONE
> 65 ANNI**



???

INCIDENZA DELLE INFERMITA' SU
CAPACITA' LAVORATIVA

PERCENTUALI FISSE O FASCE
PERCENTUALI

DANNO FUNZIONALE PERMANENTE
RIFERITO A CAPACITA' LAVORATIVA (± 5)

CRITERIO ANALOGICO RISPETTO A
INFERMITA' DI ANALOGA GRAVITA'

**INCIDENZA DELLE INFERMITA' SU CAPACITA'
LAVORATIVA**

PERCENTUALI FISSE O FASCE PERCENTUALI

**DANNO FUNZIONALE PERMANENTE RIFERITO
A CAPACITA' LAVORATIVA (± 5)**

**CRITERIO ANALOGICO RISPETTO A
INFERMITA' DI ANALOGA GRAVITA'**

MENOMAZIONI CONCORRENTI E COESISTENTI

DM 1992 - Sistema nervoso

SINDROME CEREBELLARE	41-50
SINDROME CEREBELLARE grave	91-100
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA ASSOCIATA A DISTURBI SFINTERICI	100
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA (EMISOMA DOMINANTE)	61-70
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA (EMISOMA NON DOMINANTE)	51-60

DM 1992 - Sistema nervoso

SINDROME EXTRAPIRAMIDALE
PARKINSONIANA O COREIFORME
O COREOATETOSICA GRAVE

100

SINDROME EXTRAPIRAMIDALE
PARKINSONIANA O COREIFORME
O COREOATETOSICA

41-50

PARAPRESI CON DEFICIT DI
FORZA GRAVE O PARAPLEGIA
ASSOCIATA O NON A DISTURBI
SFINTERICI

100

DM 1992 - Sistema nervoso

PARAPARESI CON DEFICIT DI FORZA LIEVE	31-40
PARAPARESI CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	51-60
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	71-80
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O TETRAPLEGIA CON ASSOCIAZIONE O NON A INCONTINENZA SFINTERICA	100

Cassazione Sez. Lavoro n. 7465, 12 aprile 2005

Applicando questa disciplina nel caso di specie, va rilevato che trattandosi di malattie coesistenti, il danno globale non va valutato addizionando i singoli valori percentuali, ma va valutato nella sua *“incidenza reale sulla validità complessiva del soggetto”*, così dispone infatti l’art. 4 del citato d.lvo del 1988; è pur vero che la stessa disposizione prevede che per i danni coesistenti si tiene conto della tecnica valutativa a scalare, di cui al decreto ministeriale, tuttavia l’operatività di

Cassazione Sez. Lavoro n. 7465, 12 aprile 2005

questa tecnica non consente di derogare al principio generale sopra riportato; pertanto, dopo aver ottenuto il danno globale con la tecnica valutativa a scalare, occorre pur sempre considerare come esso incida “nella realtà” sulla validità complessiva del soggetto.

GRADO DI RIDUZIONE % VALIDITA' persone in età lavorativa

Invalido civile con % > a 33

**Fornitura di protesi
e ausili**

Invalido civile con % > a 45

**Iscrizione liste
collocamento**

Invalido civile con % > a 74

**Assegno mensile
(funzione del reddito)**

Invalido civile con % 100

**Pensione mensile
(funzione del reddito)**

Persone ultrasessantacinquenni

Difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età

DIFFICOLTA' LIEVI
% di invalidità tra 34 e 66%

**Fornitura di protesi
e ausili**

DIFFICOLTA' MEDIO-GRAVI
% di invalidità tra 66 E 99 %

Altri benefici

DIFFICOLTA' GRAVI
% di invalidità 100

Altri benefici

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

INVALIDI CIVILI TOTALMENTE INABILI

**NELL'IMPOSSIBILITA' DI DEAMBULARE
SENZA L'AIUTO PERMANENTE DI UN
ACCOMPAGNATORE**

O

**NON IN GRADO DI COMPIERE GLI ATTI
QUOTIDIANI DELLA VITA,
ABBISOGNANTIO DI UN'ASSISTENZA
CONTINUA**

Capacita' di deambulare autonomamente
Circ. Min. Tesoro, n. 14 (Prot. 0485, del 28/9/1992)

“Funzione complessa che comporta il regolare sviluppo e la sufficienza di apparati e sistemi anatomico-funzionali diversi che vi partecipano in rapporto alla integrita' delle singole parti ed alle loro possibilita' di coordinamento (*sistema osteo-articolare, neuro-muscolare, tendineo, neuro-psichiatrico, sensoriale, visivo, uditivo, tattile, ecc.*).

Gli atti quotidiani della vita

Circ. Min. Tesoro, n. 14 (Prot. 0485, del 28/9/1992)

Insieme di azioni elementari che espleta quotidianamente un soggetto normale di corrispondente età e che rendono il minorato che non è in grado di compierle, bisognevole di assistenza ... non legate a funzioni lavorative, tese al soddisfacimento di quel minimo di esigenze medie di vita rapportabili ad un individuo normale di età corrispondente ...

Gli atti quotidiani della vita

Circ. Min. Tesoro, n. 14 (Prot. 0485, del 28/9/1992)

... vestizione, nutrizione, igiene personale, espletamento dei bisogni fisiologici, effettuazione degli acquisti e compere, preparazione dei cibi, spostamento nell' ambiente domestico o per il raggiungimento del luogo di lavoro, capacita' di accudire alle faccende domestiche, conoscenza del valore del denaro, orientamento temporo-spaziale, possibilita' di attuare condizioni di autosoccorso e di chiedere soccorso, lettura, messa in

Gli atti quotidiani della vita
Circ. Min. Tesoro, n. 14 (Prot. 0485, del 28/9/1992)

**funzione della radio e della televisione,
guida dell'automobile per necessità
quotidiane legate a funzioni vitali ecc. ...”.**

L'INDENITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ...

**-E' RIVOLTA PRINCIPALMENTE A
SOSTENERE IL NUCLEO FAMILIARE
EVITANDO IL RICOVERO IN ISTITUTO CON
DIMINUZIONE DELLA SPESA SOCIALE**

**-E' TESA A MANTENERE LA DIGNITA'
DELL'ESSERE UMANO**

**-E' GIUSTIFICATA DALL'INCAPACITA' DI
COMPIERE GLI ATTI SENZA
L'INCOMBENTE PERICOLO DI DANNO PER
SE O PER GLI ALTRI**

Legge 5 febbraio 1992 n. 104

E 'PERSONA HANDICAPPATA

art. 3 legge 104/92 (LEGGE QUADRO)

... colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione

Legge 5 febbraio 1992 n. 104

**E' PERSONA HANDICAPPATA
IN CONDIZIONE DI GRAVITA' (art. 3 c. 3)**

... colui al quale la minorazione, singola o plurima, abbia l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

HANDICAP COMMISSIONE E VALUTAZIONE

**La stessa commissione che valuta l'invalidita'
civile ma integrata con l'assistente sociale**

**Il verbale è specifico: SI – NO handicap e SI –
NO handicap grave**

Non esistono tabelle né punteggi

**I parametri valutativi sono insiti nella
definizione**